



PROVINCIA DI FROSINONE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO E PIENO DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO BIBLIOTECARIO (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CCNL FUNZIONI LOCALI 2022-2024 – EX CAT. D), CON RISORSE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE (per funzioni non fondamentali)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE – PARI OPPORTUNITA' - SUACC

Visto l'art. 97, c. 4 della Costituzione, ai sensi del quale agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, e ss.mm. e ii.;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante: *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*, e ss.mm. e ii.;

Vista la circolare n. 6/99 del 24 luglio 1999 del Dipartimento della Funzione Pubblica, concernente l'applicazione dell'art. 20 della legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità candidati ai concorsi pubblici;

Visti gli artt. 30, 35, 35-quater e 70, c. 13 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e ss.mm. e ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il *"Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"*;

Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante: *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;

Vista la Legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante: *"Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici"* ed il relativo regolamento di attuazione, adottato con DPR 1 marzo 2005, n. 75;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;

Visto il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante: *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;

Visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante: *“Codice dell’amministrazione digitale”*, e ss.mm. e ii.;

Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante: *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”*, e ss.mm. e ii.;

Visto il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, concernente l’attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e di impiego;

Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, e ss.mm. e ii.;

Visti gli artt. 678 e 1014 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante: *“Codice dell’ordinamento militare”*, e ss.mm. e ii.;

Visto l’art. 18, commi 4 e 5, del Decreto Legislativo n. 40/2017, e ss.mm. e ii., in relazione alla valutazione del periodo di servizio civile universale completato senza demerito nell’ambito delle procedure concorsuali;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante: *“ Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante: *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;

Vista la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante: *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”*;

Visto il DPR 9 maggio 1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

Visto il DPR n. 82 del 16.06.2023 *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994 n.487”*;

Visto il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, recante: *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*, e ss.mm. e ii.;

Visto il DPR 12 aprile 2006, n. 184, recante: *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*, e ss.mm. e ii.;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, e ss.mm. e ii.;

Visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante: *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il DPR 7 febbraio 1994, n. 174, recante: *“Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;

Visto il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione, del 9 luglio 2009, *“Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”*;

Visto il Decreto attuativo sottoscritto il 12 novembre 2021 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dai Ministri per le Disabilità e del Lavoro, recante modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), ai sensi dell’art. 3, comma 4-bis del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il vigente Regolamento per gli Accessi della Provincia di Frosinone, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 516 del 28.12.2001 e successive modificazioni;

Visto il *“Regolamento dei concorsi e delle procedure per le assunzioni presso la Provincia di Frosinone. Aggiornamento”*, approvato con decreto presidenziale n. 68 del 10.06.2021;

Visto l’art. 57, comma 3-septies del D.L. n. 104 del 14.08.2020, *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”* convertito, con modificazioni, con Legge 13.10.2020, n. 126;

Visto il Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44 *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”* convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;

Visto il Decreto- Legge n. 25 del 14 marzo 2025, convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69, recante: *“Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;

Visto il CCNL del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 ed il relativo sistema di classificazione professionale del personale;

Visto il CCNL del Comparto Funzioni Locali 2022-2024, sottoscritto in data 23.02.2026;

Vista la Legge n. 56 del 7.04.2014, recante: *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*, e ss. mm. e ii., che prevede una radicale trasformazione delle Province, quali enti di area vasta, con riferimento all’autonomia statutaria ed alle funzioni ad esse attribuite;

Vista la L.R. 17/2015, art. 7, comma 8, in attuazione della Legge n. 56/2014, secondo cui alle Province è stata delegata la gestione, previa convenzione con la Regione, delle strutture e dei servizi culturali e scientifici già istituiti dalle stesse, e trasferiti nella titolarità della Regione;

Posto che la Biblioteca Provinciale e l’Archivio Storico sono ambiti di competenza della Regione Lazio delegati a questa Provincia, giusta, da ultimo, la *“Convenzione per il triennio 2024-2026 per la gestione delegata dei servizi culturali tra la Regione Lazio e la Provincia di Frosinone”*, valevole fino al 31.12.2026, sottoscritta in data 27.01.2025 e annotata sul registro cronologico della Regione Lazio il 01.04.2025, con il numero 30461;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 32 del 02.11.2016, ad oggetto: *"Funzioni non fondamentali di competenza regionale, già riassegnate ovvero in procinto di essere affidate alla Provincia. Prospettive e criticità"*, secondo la quale le spese per le funzioni non fondamentali, tra le quali quelle inerenti ai servizi culturali, vanno rendicontate e certificate alla Regione per il successivo rimborso;

Visto il decreto presidenziale n. 5 del 04.02.2026, ad oggetto: *"Organigramma Provincia di Frosinone. Modifiche"*, con cui si sono approvate le modifiche alla organizzazione strutturale della Provincia di Frosinone, secondo principi di efficienza, omogeneità e economicità dell'azione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015, recante: *"Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*, i cui artt. 19 e ss. disciplinano modalità e termini del rapporto di lavoro a tempo determinato;

Visto l'art. 51 del CCNL Funzioni Locali 2022-2024, del 23.02.2026, *"Contratti di lavoro a tempo determinato"*, a mente del quale gli enti possono stipulare contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel rispetto dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e, in quanto compatibili, degli articoli 19 e seguenti del D. Lgs. n. 81/2015, nonché dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di giunta provinciale n. 421 del 05.11.2002, modificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 111 del 21.03.2005, e ulteriormente modificato con deliberazioni di Giunta Provinciale n. 39 del 06.02.2008, n. 308 del 05.08.2008, n. 11 del 15.01.2010, Decc. press. n. 125 del 28.07.2015, n. 9 del 23.01.2017 e n. 40 del 03.05.2023;

Vista la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 33 del 16.12.2025, ad oggetto: *"Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028. Approvazione"* e, precisamente, la Sottosezione 3.3 – Programmazione del Fabbisogno del Personale, in aggiornamento al PIAO 2025-2027, che ha disposto l'assunzione a tempo determinato per 36 (trentasei) mesi di n. 1 Funzionario Bibliotecario, mediante concorso pubblico per esami (rimborso Regione);

Visto il decreto presidenziale n. 15 del 17.03.2026, ad oggetto: *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione"*;

Vista la Direttiva presidenziale prot. n. 20263 del 17.06.2026, ad oggetto: *"DUP 2026-2028. PIAO 2026-2028. Programmazione del fabbisogno del personale. Direttive al Settore Personale – Pari Opportunità – SUACC"*, con la quale il Presidente ha dato mandato al Settore Personale – Pari Opportunità – SUACC di procedere a dare integrale attuazione alla programmazione del fabbisogno del personale contenuta nell'Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 33 del 16.12.2025, e confermata nel *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028"*, approvato con decreto presidenziale n. 15 del 17.03.2026;

RENDE NOTO

Che, in esecuzione dell'aggiornamento al vigente programma del fabbisogno del personale per il triennio 2025/2027, di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 33 del 16.12.2025, ai sensi dell'art. 51 del CCNL Funzioni Locali 2022-2024, del 23.02.2026, la Provincia di Frosinone indice un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno e determinato (36 mesi) di n. 1 posto di Funzionario Bibliotecario (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – CCNL Funzioni Locali 2022-2024), per le esigenze della Biblioteca Provinciale di Frosinone, con risorse a carico del bilancio regionale (trattandosi di funzioni non fondamentali).

La Provincia si riserva di non dare corso alla presente procedura in seguito alla variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, ovvero in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico

finanziarie ostative alla sua conclusione, con particolare riferimento alle disposizioni della vigente *“Convenzione per il triennio 2024-2026 per la gestione delegata dei servizi culturali tra la Regione Lazio e la Provincia di Frosinone”*.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare, sospendere o rinviare il presente concorso, anche per cause operative o tecniche attualmente non prevedibili.

Lo svolgimento della presente procedura concorsuale resta, altresì, subordinata all'esito negativo degli adempimenti di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm. e ii..

RISERVE, PRECEDENZE E PREFERENZE

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 68/99, non sono riservati posti ad appartenenti alla categoria dei disabili, avendo l'Ente già ottemperato alle prescrizioni di tale normativa.

Ai sensi dell'art. 1014, c. 4 e dell'art. 678, c. 9 del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva pari a 0,3 a favore dei volontari delle FF.AA. congedati senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione di pari area e profilo.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva pari a 0,15, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già determinatesi o che si dovessero determinare nei prossimi provvedimenti di assunzione di pari area e profilo.

In materia di precedenza e preferenza, a parità di punteggio, si terrà conto dei soli titoli dichiarati, ai sensi del DPR n. 487/1994.

Titoli di precedenza e preferenza

A parità di merito, sono applicati i titoli di precedenza e preferenza e quanto stabilito dal DPR n. 487/1994 e ss.mm.e ii. A parità di merito e titoli, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 5, c. 4 del DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1 – quater, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso.

Risultando alla data del 31.12.2025, nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, il differenziale tra i generi, inferiore al 30 per cento, non ricorrono le condizioni previste dagli artt. 5, comma 4, lett. o) e 6 del DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023.

I titoli di preferenza e precedenza si applicano a condizione che siano dichiarati al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Qualora il candidato non dichiari di possedere titoli di preferenza od ometta la dichiarazione, tali "non dichiarazioni od omissioni" costituiranno mancato possesso di diritti di preferenza, o volontà di non volersene avvalere.

CONTENUTO DELLE COMPETENZE RICHIESTE

Sono richieste le competenze riconducibili all'area dei Funzionari e dell'elevata Qualificazione, di cui alla declaratoria all'allegato A del CCNL 16.11.2022, e precisamente:

"Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza".

Specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche sulle materie d'esame dettagliate al paragrafo "Prove di esame" del presente bando;
- competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti

dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA
--

Possono presentare istanza i candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. Cittadinanza italiana

Sono ammessi a partecipare anche:

- ☐ i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- ☐ i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- ☐ i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- ☐ i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i cittadini stranieri devono essere in possesso degli ulteriori seguenti requisiti, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174:

- ☐ godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- ☐ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ☐ avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b. Godimento dei diritti civili e politici;

c. Età non inferiore agli anni 18;

d. Assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire;

e. Idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo di Bibliotecario, che sarà accertata dall'Amministrazione all'atto dell'assunzione;

f. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziati o dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi della vigente normativa, per averlo conseguito a seguito della presentazione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e CCNL di riferimento;

g. Aver assolto gli obblighi di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

h. Non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare l'inconferibilità o incompatibilità all'incarico, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione e all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA – TITOLI DI STUDIO E COMPETENZE

a. Titoli di studio

Possono presentare istanza i candidati che siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di laurea vecchio ordinamento in Lettere, Materie Letterarie, Lingua e Cultura Italiana, Conservazione dei beni culturali, Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo, Geografia, Musicologia, Scienze della cultura, Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali, Storia e conservazione dei beni culturali, Storia, Filosofia, Lingue e civiltà orientali, Lingue e letterature straniere; Lingue, culture ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo; Lingue e culture dell'Europa Orientale; Lingue e culture europee; Lingue e letterature orientali e titoli equipollenti secondo il vecchio ordinamento;
- Laurea Specialistica (D.M. 509/99 – Classe 5/S) o Laurea Magistrale (D.M. 270/04 – Classe LM-5) in Archivistica e biblioteconomia o titoli equipollenti o equiparati ai Diplomi di Laurea indicati al punto precedente ai sensi del DM 09/07/2009;
- Lauree triennali (D.M. 509/99): Lettere (classe 05 e L-10); Beni culturali (classe L-01); Scienze dei beni culturali (classe 13); Storia (classe L-42); Scienze storiche (classe 38); Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (classe 41 e L-43); Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (classe 23 e L-03); Filosofia (classe 29 e L-05); Geografia (classe 29 e L-06); Lingue e culture moderne (classe 11 e L-11); Mediazione Linguistica (classe 12 e L-12);
- Lauree diverse da quelle sopraindicate, purché al loro conseguimento abbia fatto seguito la frequenza con profitto di almeno una delle seguenti categorie di corsi, con durata minima di un anno:
 - diploma di archivistica, paleografia e diplomatica rilasciato dalle scuole istituite presso gli Archivi di Stato;
 - diploma della scuola speciale per archivisti e bibliotecari dell'Università La Sapienza di Roma;
 - diploma di specializzazione in beni archivistici e librari;
 - dottorato di ricerca o master universitario di I o II livello in materie attinenti alla biblioteconomia e ai beni librari;
 - attestato di qualifica professionale di bibliotecario rilasciato da Enti regionali o riconosciuti;
 - Scuola Vaticana di Biblioteconomia.

Tutti i titoli di studio indicati devono essere rilasciati da Istituzioni Universitarie statali o legalmente riconosciute dal sistema italiano di istruzione universitaria.

L'eventuale equipollenza ed equiparazione del titolo di studio deve essere precisata mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

Per il titolo di studio conseguito all'estero, **l'assunzione sarà subordinata** al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato dovrà espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione, **pena esclusione**, di avere avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa;

b. Adeguata conoscenza della lingua inglese;

c. Capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Outlook, ecc.).

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la Provincia di Frosinone procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. L'accertata violazione comporterà la immediata esclusione dalla procedura in oggetto, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, ferme restando le previsioni di cui agli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000.

INAMMISSIBILITA'

Non possono, in ogni caso, essere ammessi al concorso:

- a. Coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b. Coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziati o dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai

sensi della vigente normativa, per averlo conseguito a seguito della presentazione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e CCNL di riferimento;

- c. Coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici;
- d. Coloro che hanno a proprio carico precedenti penali incompatibili con le attività da svolgere nell'ambito dei compiti istituzionali della Provincia di Frosinone.

Oltre i casi di cui sopra l'ammissione potrà essere negata, in ogni momento, con atto motivato, per difetto dei requisiti prescritti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituisce motivo di esclusione dal concorso:

1. Il mancato possesso dei requisiti minimi di partecipazione previsti dal bando;
2. La presentazione dell'istanza di partecipazione in modalità diverse da quelle indicate dal presente bando;
3. La presentazione della domanda oltre il termine indicato dal presente bando;
4. Il mancato pagamento della tassa di partecipazione al concorso entro il termine perentorio fissato in sede di eventuale soccorso istruttorio, prima dell'effettivo svolgimento delle prove concorsuali;
5. La mancata presentazione o la presentazione in ritardo alle prove concorsuali per qualunque causa, o la presentazione senza documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ogni ulteriore integrazione o chiarimento, ove non sostanziale, per quanto dichiarato in domanda, e di effettuare gli opportuni controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite. L'eliminazione delle eventuali irregolarità riscontrate dall'Ente deve avvenire, pena esclusione, entro il termine che sarà fissato e comunicato ai diretti interessati, con apposita dichiarazione integrativa, debitamente sottoscritta dall'interessato, attestante il possesso del requisito la cui esistenza era stata irregolarmente dichiarata od omessa.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – MODALITA' E TERMINI

Il presente bando è pubblicato sul portale InPA e sul sito istituzionale della Provincia di Frosinone www.provincia.fr.it, nella sezione Amministrazione Trasparente.

L'istanza di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente, **a pena di esclusione**, per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA), disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/>.

La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS o eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul portale InPA, disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/>.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 del predetto termine.

La compilazione *on-line* della candidatura potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi orario, fino alla data e all'ora di scadenza dell'Avviso. E' consentito integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data e l'ora di scadenza dei termini mediante nuovo invio. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda inoltrata in ordine di tempo, intendendosi le altre integralmente e definitivamente revocate e private di effetto.

In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine di presentazione delle domande è data comunicazione mediante avviso sul Portale del Reclutamento e sul sito istituzionale della Provincia di Frosinone www.provincia.fr.it, sezione Amministrazione Trasparente, nella pagina dedicata alla presente selezione.

Alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della candidatura e non sarà più consentito modificare e/o inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La data di presentazione *on-line* della domanda di partecipazione alla procedura verrà certificata e comprovata da apposita ricevuta inviata dal sistema, con allegata la domanda di partecipazione, alla quale sarà attribuito un codice personale ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

E' cura del candidato verificare il codice personale ID attribuito alla domanda, che sarà utilizzato per le successive comunicazioni effettuate tramite appositi Avvisi pubblicati sul Portale del Reclutamento e sul sito istituzionale della Provincia di Frosinone www.provincia.fr.it – sezione Amministrazione Trasparente.

La ricevuta di presentazione è scaricabile al termine della procedura di invio dal portale InPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità sul mancato, inesatto o incompleto invio in tempo utile e per intero delle candidature. Dovrà essere cura del candidato verificare il corretto percorso e l'arrivo nei termini prescritti della propria domanda. Sulla mancata acquisizione formale delle istanze in tempo utile non sono ammissibili deroghe, neppure imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o a ostacoli per cause di forza maggiore.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telefonici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte o compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel bando di concorso. La presentazione della domanda con modalità diverse da quella sopra indicata comporta l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento della tassa di € 10,00.

Il pagamento della tassa dovrà essere comprovato mediante acclusione alla domanda della quietanza del pagamento, da effettuare tramite c/c postale n. 13197033, intestato alla Provincia di Frosinone – Servizio Tesoreria, con causale ***“Nome e Cognome del concorrente e oggetto: tassa partecipazione concorso Funzionario Bibliotecario – Area dei Funzionari e dell’elevata Qualificazione”***.

In nessun caso si procederà alla restituzione della tassa di iscrizione alla procedura selettiva, né nel caso del candidato che non si presenti alle prove di concorso, né in caso di revoca del presente bando. Il mancato, tardivo o comunque irregolare versamento della tassa di partecipazione costituiscono violazioni di prescrizioni formali non essenziali del bando e, in quanto tali, suscettibili di regolarizzazione, non alterando la *par condicio* tra i concorrenti, purchè detta regolarizzazione avvenga entro il termine perentorio fissato in sede di eventuale soccorso istruttorio, prima dell’effettivo svolgimento delle prove concorsuali.

Nella domanda, **a pena di esclusione**, gli aspiranti dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall’art. 76 dello stesso DPR n. 445/2000, nell’ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a. Il nome e il cognome;
- b. La data e il luogo di nascita;
- c. Il codice fiscale;
- d. La residenza e l’eventuale diverso domicilio, con l’esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico;
- e. L’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato, al quale saranno trasmesse eventuali comunicazioni relative al concorso, con dichiarazione di impegno del candidato a far conoscere le successive eventuali variazioni al Settore Personale – Pari Opportunità - SUACC della Provincia di Frosinone;
- f. Il possesso della cittadinanza italiana, oppure l’appartenenza ad uno dei Paesi dell’Unione Europea o di Paesi terzi, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella G.U. del 15.02.94, serie generale n. 61, oppure, se familiari dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, la titolarità del permesso di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure se cittadini di Paesi terzi, la titolarità del permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

Tali soggetti dovranno dichiarare di:

- Godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
 - Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - Avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- g. Il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - h. Il possesso del titolo di studio richiesto per l’accesso, con l’indicazione della Istituzione universitaria presso il quale è stato conseguito e della data di conseguimento. In caso di conseguimento del titolo all’estero, il candidato dovrà espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di avere avviato l’iter procedurale, per l’equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa. Il decreto di riconoscimento del titolo di studio dovrà essere posseduto e prodotto entro la data di decorrenza dell’assunzione che, pertanto resta subordinata a tale riconoscimento;
 - i. Il possesso di adeguata conoscenza della lingua inglese (obbligatoria) e della capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Outlook, ecc.);
 - j. Di non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziati o dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi della vigente normativa, per averlo conseguito a seguito della presentazione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti, ai sensi dell’art. 127, comma 1, lettera

- d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e CCNL di riferimento;
- k. Di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
- l. Di non avere riportato condanne penali passate in giudicato e di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale. In caso contrario devono essere indicate le condanne (anche nel caso di concessione di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento eventualmente reso e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- m. La posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (tale dichiarazione è richiesta soltanto per i concorrenti di sesso maschile nati entro l'anno 1985);
- n. L'idoneità psico-fisica attitudinale al posto da ricoprire e di essere a conoscenza che l'Amministrazione accerterà tale condizione per i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;
- o. Il possesso di eventuali titoli di preferenza, nonché di titoli di precedenza alla nomina, così come individuati nell'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come aggiornato dall'art. 5, comma 4 del DPR n. 82/2023 **(l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione comporta la rinuncia al beneficio);**
- p. L'eventuale condizione di disabilità, ai sensi degli artt. 4 e 20 della L. n. 104/1992, richiedendo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove. A tal fine il candidato deve attestare di essere stato riconosciuto persona con disabilità mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge, ovvero allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente; l'adozione delle misure sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate; in ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno essere superiori al 50% del tempo assegnato alla prova **(l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione comporta la rinuncia al beneficio);**
- q. L'eventuale stato di gravidanza o di allattamento. A tal fine le candidate interessate devono attestare il loro stato con idonea certificazione sanitaria, al fine di consentire la predisposizione di adeguate misure organizzative per lo svolgimento delle prove concorsuali ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 7 del DPR n. 487/1994;
- r. L'eventuale condizione di candidato affetto da disturbi specifici di apprendimento, ai sensi degli artt. 5 della Legge n. 170/2010 e 3 del Decreto-Legge n. 80/2021, convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113, facendo esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata a giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 9 novembre 2021; ; in ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno essere superiori al 50% del tempo assegnato alla prova **(l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione comporta la rinuncia al beneficio);**
- s. Di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di autocertificare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato DPR, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso. In particolare, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive relative all'esistenza nel casellario giudiziario di iscrizioni a carico del candidato, si richiama quanto previsto dall'art. 28, comma 8 del DPR n. 313/2002, e ss.mm. e ii.;
- t. Di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento europeo (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 e di essere a conoscenza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso;

- u. Di essere consapevole che la partecipazione alla presente procedura selettiva sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni relative che verranno fornite dalla Provincia di Frosinone in merito alle modalità di espletamento delle prove, con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la Provincia di Frosinone procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. L'accertata violazione comporterà la immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, ferme restando le previsioni di cui agli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

All'istanza di partecipazione, da compilarsi *on line* sul modulo presente sul Portale del Reclutamento, dovranno essere allegati, in formato pdf:

1. Copia fotostatica di un documento di identità del candidato, in corso di validità;
2. Certificazione o autodichiarazione, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e ss. del DPR n. 445/2000, attestante il titolo di studio previsto dal bando;
3. Certificazione o autodichiarazione (eventuale), rilasciata ai sensi degli artt. 46 e ss. del DPR n. 445/2000, attestante la data di rilascio del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto per l'accesso, o la data di avvio dell'iter procedurale necessario;
4. Curriculum formativo e professionale in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto;
5. Eventuale ulteriore documentazione, autodichiarata, ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante il possesso di titoli di preferenza, e/o precedenza;
6. Certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria competente, attestante gli ausili e i tempi aggiuntivi necessari, in relazione alla eventuale condizione di disabilità;
7. Dichiarazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la necessità e le misure dispensative, gli strumenti compensativi e/o i tempi aggiuntivi, in relazione alla eventuale condizione di candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento.

Ai sensi dell'art. 38, c. 3 del DPR n. 445/2000, tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà o di certificazione devono essere accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Alla domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovrà, inoltre, allegare:

- Quietanza del pagamento della tassa di concorso di € 10,00, da effettuare tramite c/c postale n. 13197033, intestato alla Provincia di Frosinone – Servizio Tesoreria, con causale ***“Nome e Cognome del concorrente e oggetto: tassa partecipazione concorso Funzionario Bibliotecario – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione”***.

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative allo svolgimento delle prove d'esame ed ai relativi esiti, saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul Portale del Reclutamento e sul sito istituzionale della Provincia di Frosinone www.provincia.fr.it, sezione Amministrazione Trasparente, nella pagina dedicata alla presente selezione.

Eventuali variazioni di giorni o di orari che potrebbero intervenire successivamente saranno comunicate tramite pubblicazione sul portale InPA e sul sito istituzionale della Provincia di Frosinone - sezione Amministrazione Trasparente, nella pagina dedicata alla presente selezione.

Tali pubblicazioni costituiscono notifica ad ogni effetto di legge, pertanto non verrà inviata ai candidati alcuna comunicazione individuale relativa allo svolgimento delle prove di esame ed ai relativi esiti.

I candidati con minorazione della vista possono chiedere nella domanda che le comunicazioni siano fatte all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a loro intestato.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, o la presentazione in ritardo alle prove d'esame, nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti e resi noti attraverso le predette pubblicazioni, sarà considerata come rinuncia al concorso.

AMMISSIONE

Scaduto il termine stabilito dal bando, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione. Saranno ammessi alle prove di esame i candidati in possesso dei requisiti minimi richiesti dal bando. Il mancato superamento della fase preliminare comporta l'esclusione dal prosieguo della procedura concorsuale.

Al fine di garantire un funzionale svolgimento della procedura concorsuale, ai sensi del vigente Regolamento dei concorsi e delle procedure per le assunzioni presso la Provincia di Frosinone, l'Amministrazione può disporre l'ammissione con riserva di tutti coloro che abbiano presentato domanda nel rispetto del termine di scadenza e nelle modalità prescritte; lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti. L'accertato difetto dei requisiti, in esito alla predetta verifica, comporterà la immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere.

In ogni caso, l'individuazione dei candidati ammessi alle prove è effettuata dal competente Settore Personale – Pari Opportunità – SUACC.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati effettuando in un secondo momento opportuni controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguiti in seguito a provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

L'Ente si riserva, comunque, la facoltà di accertare in ogni momento della procedura, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dai candidati e di disporre con provvedimento motivato, la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Ove sia riscontrata l'esistenza di irregolarità non sanabili, l'Ente dispone l'esclusione del candidato dalla selezione. La sanatoria delle eventuali irregolarità riscontrate dall'Ente deve avvenire, pena esclusione, entro il termine che sarà fissato e comunicato ai diretti interessati, mediante inoltro di apposita dichiarazione integrativa, debitamente sottoscritta dall'interessato, attestante il possesso del requisito la cui esistenza era stata irregolarmente dichiarata od omessa. La mancata regolarizzazione di quanto richiesto entro il termine perentorio indicato comporterà l'esclusione dal concorso.

Costituiscono irregolarità non sanabili della domanda di partecipazione quelle indicate al precedente paragrafo *"Cause di esclusione dal concorso"*.

PROVE DI ESAME

Le prove, volte ad accertare l'attitudine e la capacità del candidato a svolgere le funzioni richieste alla figura professionale, consisteranno in:

- una prova scritta;
- un colloquio.

La prova scritta sarà volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata, verificando, altresì, anche attraverso test situazionali, le capacità di risoluzione di problemi e di lavoro per progetti, di analisi, ed in generale il possesso delle attitudini, anche non professionali, di comunicazione, pianificazione, organizzazione.

La prova scritta avverrà con l'utilizzo, di norma, di strumenti informatici e digitali secondo modalità indicate dall'Amministrazione (fatte salve diverse valutazioni; cfr. T.A.R. del Lazio, Sezione Seconda Bis, sent. n. 2948 del 13.02.2024).

In particolare, la prova scritta potrà consistere nella redazione di elaborati e/o quesiti a risposta aperta/sintetica/multipla e/o nella risoluzione di casi concreti, attraverso la predisposizione di atti, provvedimenti amministrativi o elaborati su uno o più argomenti previsti tra le materie d'esame.

La durata della prova, i criteri di correzione ed attribuzione dei punteggi ed eventuali ausili e tempi aggiuntivi saranno definiti dalla Commissione esaminatrice con propria determinazione, da pubblicarsi prima dell'espletamento della prova scritta sul Portale del Reclutamento e sul sito istituzionale www.provincia.fr.it, sezione Amministrazione Trasparente, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per l'organizzazione della prova scritta, l'Amministrazione potrà avvalersi di Enti, Aziende o Istituti specializzati operanti nel settore della selezione delle risorse umane.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Il programma d'esame verterà sui seguenti argomenti:

- ✓ Nozioni di cultura generale;
- ✓ Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo;
- ✓ Elementi di disciplina dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), con particolare riferimento ai contratti sotto soglia;
- ✓ Elementi di Ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000);
- ✓ Rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., DPR n. 62/2013 - CCNL Funzioni Locali 2022-2024);
- ✓ Normativa in materia di documentazione amministrativa, accesso agli atti, accesso civico, pubblicità, trasparenza, anticorruzione e protezione dei dati personali, privacy;
- ✓ Elementi di diritto penale, con esclusivo riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- ✓ Nozioni in materia di anticorruzione e trasparenza;
- ✓ Tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ✓ Biblioteconomia e bibliografia, con particolare riferimento all'organizzazione, gestione, funzionamento della biblioteca di un ente locale e al funzionamento delle reti di cooperazione tra biblioteche;
- ✓ Archivistica, con particolare riguardo alla gestione e conservazione di fondi archivistici presso le biblioteche;
- ✓ Acquisizione, gestione e valorizzazione di fondi documentari di interesse locale;
- ✓ Acquisizione, gestione e valorizzazione di fondi documentari antichi, rari e di pregio;
- ✓ Organizzazione, comunicazione e promozione di attività culturali;
- ✓ Legislazione regionale in materia di biblioteche e archivi;
- ✓ Conservazione e tutela dei beni librari e documentari, anche con riferimento al Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004);
- ✓ Legislazione sul diritto di autore;
- ✓ Competenze trasversali (cd soft skills) con riferimento alle specifiche professionali del paragrafo *"Contenuto delle competenze richieste"* del presente bando: capacità comunicative e relazionali, orientamento al risultato e problem solving.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, unitamente alla votazione riportata, sarà pubblicato in maniera anonima, con associazione al codice alfanumerico associato alla singola candidatura pervenuta sul portale InPA, sul Portale del Reclutamento e sul sito istituzionale www.provincia.fr.it, sezione Amministrazione Trasparente, affinché gli stessi possano prenderne visione, **con valore di notifica e in sostituzione di ogni tipologia di comunicazione individuale.**

Colloquio: Il colloquio potrà svolgersi anche mediante il supporto di strumentazione informatica e di tecnologia digitale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle operazioni concorsuali, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La **prova orale** consisterà:

- in un **colloquio conoscitivo** sull'eventuale percorso professionale maturato che consenta di verificare le **competenze e le attitudini** di ciascun soggetto rispetto alle attività da svolgere ed al profilo da ricoprire;
- nella verifica della conoscenza delle **materie della prova scritta e/o nell'analisi e nella simulazione di casi pratici, che consentano di dimostrare le competenze e le attitudini di ciascun/a candidato/a rispetto ai contenuti del profilo ricercato;**
- nell'accertamento della conoscenza della **lingua inglese**, di **elementi di informatica** e sull'utilizzo del computer in relazione all'uso di **Internet e dei software applicativi Office più diffusi** (Word, Excel, Outlook, ecc.).

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno **21/trentesimi**.

L'Amministrazione non fornisce ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare il concorso. Durante lo svolgimento della prova scritta, è fatto divieto di utilizzare telefoni cellulari, calcolatrici, tablet, orologi smartwatch, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, ogni tipo di dispositivo elettronico, supporti cartacei e pubblicazioni. In caso di violazione la Commissione dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Le sedute della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che viene affisso nel medesimo giorno presso la sede di esame.

Al termine di tutti i colloqui si provvederà all'affissione della graduatoria provvisoria di merito dei candidati idonei, con i relativi punteggi, sul Portale del Reclutamento e sul sito istituzionale della Provincia di Frosinone www.provincia.fr.it, sezione Amministrazione Trasparente, nella pagina dedicata alla presente selezione, affinché i candidati possano prenderne visione, **con valore di notifica e in sostituzione di ogni tipologia di comunicazione individuale.**

Le prove si svolgeranno con modalità atte a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 35 quater del D.Lgs. n. 165/2001 (come introdotto dall'art. 3 del Decreto-Legge n. 36 del 30.04.2022) e dell'art. 7, c. 7 del DPR n. 82/2023, assicurando la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o di allattamento.

A tutte le prove di esame i candidati dovranno presentarsi, a pena di esclusione, muniti di valido documento di riconoscimento in corso di validità, recante la fotografia.

La mancata presentazione o la presentazione in ritardo alle prove concorsuali per qualunque causa, o la presentazione senza documento di riconoscimento in corso di validità, sarà considerata quale rinuncia, determinando l'esclusione dal concorso.

FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio finale è così determinato: punteggio conseguito nella **prova scritta sommato** al punteggio della **prova orale**. Esso sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento e sul sito internet dell'Ente, **con valore di notifica e in sostituzione di ogni tipologia di comunicazione individuale**.

In caso di parità di merito, la posizione sarà determinata sulla base dei titoli che diano luogo a preferenza e precedenza, come indicato al paragrafo *"Riserve, precedenze e preferenze"* del presente bando. L'Ufficio applicherà le preferenze soltanto se dichiarate nella domanda di partecipazione, previa verifica della documentazione o delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, comprovanti il possesso dei titoli indicati nella domanda.

A tal fine, entro il termine perentorio che sarà assegnato dall'Amministrazione, i candidati che abbiano superato le prove d'esame sono tenuti a presentare a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.provincia.fr.it la documentazione in carta semplice attestante il possesso di eventuali titoli di preferenza o di precedenza previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/1994.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda. I titoli non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e non comunicati nel termine perentorio che verrà assegnato non saranno presi in considerazione ai fini della formazione della graduatoria dei vincitori.

Le dichiarazioni relative al possesso dei titoli di preferenza dovranno contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione dello stesso.

La graduatoria di merito sarà approvata con determinazione del Dirigente del Settore Personale – Pari Opportunità – SUACC, previo esame della documentazione attestante il possesso dei titoli preferenziali dichiarati, e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria di merito rimane efficace per un periodo di 3 (tre) anni, salvo eventuali proroghe stabilite dalla legge, dalla data della pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Amministrazione, ed è utilizzabile per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito. Dalla data di detta pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

L'Amministrazione avrà facoltà di avvalersene per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Nei termini di vigenza, l'Amministrazione potrà procedere ad aggiornare annualmente la graduatoria, mediante specifico avviso.

L'elenco dei/delle candidati/e risultati idonei potrà essere utilizzato, previo assenso della Provincia, per altre eventuali vacanze di organico di analogo o assimilabile profilo professionale, a discrezione di altri enti, anche in assenza di un accordo antecedente all'indizione della presente selezione, ai sensi dell'art. 40 del *"Regolamento dei concorsi e delle procedure per le assunzioni presso la Provincia di Frosinone. Aggiornamento"*, approvato con decreto presidenziale n. 68 del 10.06.2021, compatibilmente con le disposizioni finanziarie e normative nel tempo vigenti.

L'idoneità psico – fisica attitudinale sarà accertata dall'Amministrazione per i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente.

La capacità lavorativa dei candidati vincitori diversamente abili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento sono accertate, rispettivamente dalla Commissione di cui all'art. 4 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento.

La procedura di cui al presente non fa sorgere alcun obbligo in capo all'Amministrazione di effettuare le assunzioni successive al concorso.

L'avente diritto all'assunzione che non sottoscriverà il contratto individuale e non assumerà servizio, senza giustificato motivo oggetto di valutazione da parte della Provincia di Frosinone, nei termini che verranno dalla stessa stabiliti, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione e perderà ogni diritto alla nomina.

La mancata accettazione dell'assunzione a tempo determinato comporta la perdita di ogni eventuale futuro diritto alla nomina.

Al momento della stipula del contratto individuale di lavoro, l'avente titolo dovrà rendere apposita autocertificazione di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità tra quelle richiamate dall'art. 53 D.Lgs. n. 165/2001, e ss.mm. e ii..

All'esito delle verifiche sulle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati nella domanda, ovvero in mancanza dei requisiti prescritti dal bando, non si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 17 del DPR 82/2023, i candidati dichiarati vincitori e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, sono invitati dalla Provincia ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.

INFORMAZIONI GENERALI

L'assunzione in servizio del vincitore è subordinata alla normativa in materia di pubblico impiego vigente al momento della copertura del posto.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, allorché il numero delle domande presentate entro tale termine appaia, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di inoltrare ulteriore istanza entro il nuovo termine.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti della Provincia di Frosinone.

Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare prima della scadenza del termine il concorso già bandito. Il provvedimento di revoca è pubblicato sul Portale del Reclutamento e sul sito internet dell'Ente www.provincia.fr.it. **Tale pubblicazione varrà, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati.**

Il presente bando costituisce *lex specialis* della selezione e, per quanto non espressamente previsto dallo stesso, viene fatto riferimento alle vigenti norme contrattuali, legislative, regolamentari della Provincia di Frosinone.

La successiva entrata in vigore di nuove leggi e regolamenti statali e/o regionali, modificatrici di disposizioni regolanti questa materia, comporta l'adeguamento automatico delle disposizioni del presente bando solo se in contrasto con le norme stesse.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Trattamento Giuridico del Personale della Provincia di Frosinone (Tel. 0775/219436 – 219589 – 219435 – 219383 - 219451).

Copia del bando è disponibile sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA), all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/>, nonché sul sito istituzionale della Provincia di Frosinone www.provincia.fr.it – sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 7 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) è la Provincia di Frosinone.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura concorsuale, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE *“Regolamento generale sulla protezione dei dati”*.

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità, mediante l'utilizzo del Portale InPA, piattaforma di cui è Titolare il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato attraverso l'utilizzo del Portale InPA sono presenti sul sito web del Portale al link *“Privacy Policy”*, presente in calce alla home page del sito istituzionale www.inpa.gov.it/privacy-policy/.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

I dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dalle persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

Gli eventuali dati definiti dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (art. 9) *“Categorie particolari di dati personali”*, potenzialmente idonei a rivelare stati di salute, saranno trattati con la massima riservatezza, per le sole finalità connesse alla procedura o previste dalla legge.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda (artt. 15 e seguenti del Regolamento).

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, ha diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79).

Il Titolare del trattamento indica i contatti al quale l'interessato può rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati:

Provincia di Frosinone – con sede in Frosinone - Piazza Gramsci, n. 13 – 03100 – Pec: protocollo@pec.provincia.fr.it.

Gli interessati possono, inoltre, contattare il Responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal Regolamento.

F.to IL DIRIGENTE
Dott.ssa Tiziana ARENA